

CRS4 CENTRO DI RICERCA E SVILUPPO E STUDI SUPERIORI IN SARDEGNA

Società a responsabilità limitata Uninominale

Sede legale: Pula – Loc Piscina Manna, Ed.1 - Capitale sociale € 2.110.300,00 i.v.

P.I. E C.F. 01983460922

Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari P.Iva 01983460922

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Alla Società Sardegna Ricerche, Socio unico del CRS4 S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CRS4 S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono

indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la

revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A mio giudizio, il bilancio della società CRS4 S.r.l. al 31 dicembre 2018 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile di euro 395.935= (contro un utile dell'esercizio 2017 di euro 6.378=) e si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
Attività		26.453.271
Immobilizzazioni	448.392	
Attivo circolante	25.967.712	
Ratei e Risconti	37.167	
Passività		26.453.271
Debiti	21.750.072	
Capitale Sociale e Riserve	4.032.527	
Ratei e Risconti	274.737	
Utile d'esercizio	395.935	

Conto Economico		
Valore della produzione	10.791.805	
Costi delle produzioni	10.333.934	
Differenza	457.871	
Proventi e oneri finanziari		(33.985)
Rettifiche di valore e gestione straordinaria		(13.248)
Risultato ante imposte		410.638
Imposte d'esercizio		(14.703)
Utile d'esercizio		395.935

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Sindaco evidenzia che:

1. La valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.
2. I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economica-temporale.

3. Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, esposto al netto dei fondi di ammortamento e degli ammortamenti. Il Sindaco prende atto che gli ammortamenti sono stati calcolati nel rispetto delle prescrizioni civilistiche, tenendo conto della specie del fattore pluriennale, della sua destinazione e materialità e della "vita economicamente utile" dei cespiti, in considerazione del progresso tecnologico, dei fattori alternativi presenti sul mercato e delle loro caratteristiche, con particolare riferimento ai costi di esercizio e potenzialità di utilizzo, in sintesi si è tenuto soprattutto conto dell'obsolescenza delle varie categorie di cespiti e si prende atto della valutazione del ciclo di ammortamento dei macchinari per la produzione entro un periodo non superiore al triennio - come evidenziato dall'organo amministrativo in nota integrativa – correlato all'elevato tasso di obsolescenza dei cespiti di riferimento e sui relativi riflessi di ordine fiscale.
4. Con riferimento alla posta Immobilizzazioni finanziarie, in esecuzione del Piano di Revisione Straordinario delle Partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione Autonoma della Sardegna e, in particolare, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/11 del 27 settembre 2017, la partecipazione nella Società Consortile DASS è stata mantenuta ed è iscritta in bilancio tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" in quanto ritenuta strategica. La partecipazione "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica E. Amaldi" non è interessata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/11 del 2017, in quanto essa si riferiva solo alla ricognizione delle Società e pertanto è correttamente ricompresa tra le "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni".
5. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
6. La posta crediti verso controllanti, vede un incremento pari ad euro 387.450. In tale voce vengono iscritti: il contributo annuale di funzionamento finanziato dalla RAS per via di Sardegna Ricerche, i contributi per il progetto Jic e il contributo annuale art. 9.co1 lett. c L.R. n. 20 /15 ex art. 26 L.R. n. 37/98 (annualità 2017 e annualità 2018); i contributi relativi al progetto Neogenia, inserito nell'articolazione del programma operativo 2012 di cui all'art.26 della legge regionale n. 37/98; i contributi al progetto REV e al progetto IDEA, e i contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica ammissibili a norma dei vari programmi oggetto di agevolazione per l'attività svolta. Per tali contributi si è avuta la comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte dei rispettivi Assessorati Regionali.

7. La posta crediti tributari comprende crediti esigibili entro e oltre i 12 mesi. I crediti tributari iscritti nel bilancio 2017 tra i crediti oltre 12 mesi per euro 327.364, sono stati inseriti nella voce Crediti tributari entro 12 mesi, oltre agli interessi maturati e maturandi, e sono relativi a crediti della società per l'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1998 richiesta a rimborso. In data 25 gennaio 2019 è stata depositata presso la Commissione Tributaria Regionale per la Sardegna la sentenza n. 36 /2019 Sez. 1, del 14 novembre 2018, che ha disposto il rigetto dell'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, con conferma per quanto di ragione della sentenza impugnata e condanna dell'Ufficio al pagamento delle spese del giudizio. Nel mese di aprile 2019 l'Agenzia delle entrate ha rimborsato quanto dovuto, e contestualmente ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza suddetta.
8. La voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ricomprende, così come rilevato nel precedente bilancio, le partecipazioni interessate dalle disposizioni di cui all'art. 24 del d.lgs. 175 /2016, rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni".
La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45/11 del 27 settembre 2017, ha previsto che le partecipazioni detenute dal CRS4 nel Centro di competenza regionale - ICT Sardegna S.c.a.r.l., nel Centro di Competenza Tecnologica su Analisi e Prevenzione del Rischio Ambientale della Sardegna - CCT APRAS, nella società TCN s.r.l. e nel Consorzio Cybersar debbano essere cedute.
9. Il fondo per rischi e oneri comprende la posta *fondo rischi contenziosi dipendenti e/o collaboratori*, pari ad euro 325.992, importo invariato rispetto al precedente esercizio.
10. I debiti sono esposti al valore nominale.
11. La voce Debiti verso Controllanti che ammonta ad euro 11.253.702, si riferiscono: per euro 2.322.348 alle anticipazioni ricevute da Sardegna Ricerche per i contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica; per euro 2.054.345 alle anticipazioni ricevute per il contributo annuale 2017; per euro 32.000 al progetto Neogenia, per euro 4.004.529 alle anticipazioni ricevute per il contributo annuale di funzionamento anno 2018; per euro 856.237 alle anticipazioni ricevute per il progetto Jic, per euro 1.688.554 al contributo annuale 2018; per euro 10.000 al progetto REV; per euro 261.189 al debito ancora da saldare relativo ai fitti dei locali di Pula ed alle forniture di servizi fatturate; per euro 24.500 al debito relativo a forniture di servizi non ancora fatturate da parte della controllante.
12. La voce altri debiti, accoglie, tra le altre, la posta Creditori diversi, e i debiti verso L'Unione Europea ed altri Enti conto anticipazioni e si riferisce alle anticipazioni effettuate dagli enti ed organismi a norma delle convenzioni con i medesimi stipulate.
13. I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate all'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.

14. Gli oneri finanziari ammontano ad euro 160.431 e sono prevalentemente costituiti dagli interessi passivi sugli affidamenti bancari, a causa dei ritardati trasferimenti delle risorse regionali. Il Sindaco rileva che con maggiore tempestività dei predetti trasferimenti, si potrebbero determinare rilevanti riduzioni degli stessi oneri finanziari.
15. La posta Altri proventi, si riferisce per euro 567 ad interessi attivi sul rimborso Ires richiesto nell'esercizio 2011, accreditato nel corso dell'esercizio e per le restanti euro 125.905 agli interessi attivi maturati sino al 31 dicembre 2018 sull'imposta sul valore aggiunto dell'esercizio 1998 chiesta a rimborso, il cui accredito è avvenuto lo scorso mese di aprile del corrente esercizio 2019 a seguito della sentenza favorevole davanti alla Commissione Tributaria Provinciale, già precedentemente citata.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rende noto il CRS4 ha manifestato l'esigenza alla Regione Sardegna, sulla base del piano strategico trasmesso in data 19 febbraio 2019, di ampliare la propria dotazione organica rappresentando il fatto tuttavia che, ai sensi della deliberazione Delib.G.R. n. 36/9 del 17 luglio 2018, tale possibilità risulta limitata alla capacità assunzionale derivante dalle avvenute cessazioni.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, formulata di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale, ha stabilito con deliberazione n. 9/59 del 22 febbraio 2019, richiamando quanto deciso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 6/38 del 5 febbraio 2019, di dare mandato all'Agenzia Sardegna Ricerche nella sua qualità di socio unico di CRS4 s.r.l. e Porto Conte Ricerche s.r.l. a valutare il fabbisogno di personale al fine del raggiungimento degli obiettivi annuali e/o pluriennali delle due partecipate anche in deroga a quanto stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n. 36/9 del 17 luglio 2018, in ragione della funzione strategica della società Crs4 Srl nella promozione della ricerca di eccellenza e del trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Organo Amministrativo del CRS4 S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del CRS4 S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CRS4 S.r.l. al

31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CRS4 S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo in nota integrativa.

CRS4 Srl Centro Ricerca Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna
Bilancio al 31 dicembre 2018
Relazione del Sindaco Unico

Il Sindaco Unico

Dott. Enrico Gaia
